

CONFINDUSTRIA PIEMONTE

# La Enoc presidente Dopo Marcegaglia onda rosa a Torino

*Prosegue la rivoluzione femminile nell'industria: dopo Montezemolo, anche Luigi Rossi di Montelera passa il testimone a un'imprenditrice*

**MASSIMILIANO SCIULLO**

Non solo Montezemolo-Marcegaglia. Dopo il cambio al vertice nazionale, arriva anche in Piemonte l'onda rosa che sta caratterizzando i maggiori organismi di rappresentanza del settore delle imprese. Il Consiglio regionale di Confindustria Piemonte ha eletto il suo nuovo presidente e la scelta - per sostituire Luigi Rossi di Montelera - è caduta su Mariella Enoc, imprenditrice del settore servizi e attuale presidente dell'Associazione Industriali di Novara. Si rinnova dunque la tendenza che ha portato alla guida nazionale di Confindustria Emma Marcegaglia.

«Raccoglio un'eredità molto importante - sono le prime parole di Mariella Enoc dopo un pomeriggio intenso e pieno di riunioni - perché in questi anni è stato condotto un lavoro molto intenso». «So di essermi assunta una responsabilità non da poco, perché in questo periodo c'è molto da fare. Dobbiamo essere un punto di riferimento per il dialogo e per il confronto con le realtà e le istituzioni locali».

Un compito non facile, insomma. Ma l'entusiasmo è intatto. «Porterò con me la passione e la dedizione già spesa nelle vesti di presidente dell'Unione Industriale di Novara». Un incarico che intende continuare a ricoprire: «Credo sia una buona occasione per agire da tramite tra le necessità del territorio e un livello più di vertice».

Nata a Novara il 27 gennaio di 64 anni fa, Mariella Enoc si è sempre occupata dell'amministrazione e della gestione di strutture sanitarie. È presidente della casa di cura «I Cedri» di Fara Novarese, della Laetitia spa ed è procuratore speciale dell'ospedale «Cottolengo» di Torino. La nuova leader di Confindustria Piemonte è inoltre vicepresidente della Fondazione Cariplo ed è anche consigliere di amministrazione della Fondazione Housing Sociale e della Fondazione «Filarete» di Milano. Inoltre

è anche componente del Comitato di indirizzo del Ceip e della Fondazione Edison.

La giornata di ieri, oltre a essere occasione di nuove nomine, è stata anche il momento per il consiglio regionale di Confindustria Piemonte di congedarsi dal presidente uscente, Luigi Rossi di Montelera, che lascia il mandato dopo quattro anni. Il Consiglio ha voluto ringraziarlo per l'intensa attività in cui la federazione ha svolto un ruolo primario per accrescere e consolidare la posizione del panorama imprenditoriale piemontese. «La presidenza di Montelera - dice il segretario generale della Confindustria Piemonte, Paolo Balistreri - ha valorizzato e sviluppato alcuni temi decisivi per il futuro delle imprese quali l'energia, l'alta velocità, la semplificazione amministrativa, l'innovazione e l'internazionalizzazione». «Il dialogo proficuo con le istituzioni e le parti sociali del territorio - prosegue Balistreri - che si è instaurato con la sua guida, sarà rafforzato dalla nuova presidenza, le cui linee strategiche saranno definite al più presto, in continuità con i temi strutturali già nell'agenda della Confindustria Piemonte».

Il primo passo che Mariella Enoc dovrà compiere, sarà quello di individuare la sua «squadra» dei vicepresidenti che la affiancheranno. Una sfida non banale, vista la complessità del momento congiunturale e la necessità di consolidare la ripresa economica del territorio piemontese.

